



Proposta n. 633 / 2023

PUNTO 59 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 07/04/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 401 / DGR del 07/04/2023

OGGETTO:

Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "Buono Scuola" per l'anno scolastico-formativo 2022-2023. L.R. 19 gennaio 2001, n. 1. Deliberazione/CR n. 29 del 15.3.2023.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale “Buono Scuola” per l’anno scolastico-formativo 2022-2023.
L.R. 19 gennaio 2001, n. 1. Deliberazione/CR n. 29 del 15.3.2023.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si approva il bando per l’assegnazione del contributo regionale “Buono Scuola” per l’anno scolastico-formativo 2022-2023. Il contributo è destinato alla copertura parziale delle spese che le famiglie del Veneto sostengono per l’iscrizione e la frequenza, nonché per l’attività didattica di sostegno, per gli studenti residenti nel territorio regionale.

Il relatore riferisce quanto segue.

La legge regionale 19 gennaio 2001, n. 1 *Interventi a favore delle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie* prevede all’art. 2 l’erogazione di un contributo regionale denominato “Buono Scuola”, destinato alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti le Istituzioni primarie e secondarie di primo e di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, *a totale o parziale copertura delle spese effettivamente sostenute a partire da quelle d’iscrizione, di acquisto di testi e sussidi scolastici, di frequenza e di sostegno dei disabili.*

Tale legge regionale, all’art. 4 comma 1, stabilisce che il “Buono Scuola” sia rapportato alla situazione reddituale del nucleo familiare, facendo quindi riferimento all’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (oggi disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159); al comma 2, prevede che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, determini i criteri e le modalità per l’erogazione dei buoni scuola; infine, al comma 3, dispone che all’assegnazione dei buoni scuola si provveda a mezzo di appositi bandi.

Nel rispetto di quanto sopra previsto dalla legge regionale n. 1/2001, la Giunta Regionale con deliberazione n. 29/CR del 15.3.2023 ha approvato il bando per la concessione del contributo regionale “Buono Scuola”, per l’anno scolastico-formativo 2022-2023.

Come da art. 4, comma 2 della legge regionale n. 1/2001, la DGR n. 29/CR del 15.3.2023 è stata inviata alla Sesta Commissione consiliare per il previsto parere.

La Sesta Commissione consiliare ha esaminato nella seduta del 29 marzo 2023 la deliberazione n. 29/CR del 15.3.2023 ed ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Il “Buono Scuola” rappresenta una delle principali politiche regionali a supporto delle famiglie, attraverso la quale dall’anno scolastico 2000-2001 sono state assegnate risorse per 160 milioni di euro a favore di oltre 200.000 beneficiari. L’iniziativa, unica nel panorama nazionale, sostiene anche gli studenti con disabilità al fine di garantire loro l’effettività del diritto allo studio, erogando contributi di notevole entità alle rispettive famiglie.

Anche per l’anno scolastico-formativo 2022-2023 si propone, pertanto, di approvare il bando che definisce criteri e modalità per la concessione del contributo regionale “Buono Scuola”. Nell’attuale scenario sociale l’iniziativa appare necessaria sia per rafforzare complessivamente il sistema educativo territoriale, sia per contribuire a sostenere le famiglie in situazione di ristrettezza economica.

Si propone di destinare il contributo regionale “Buono Scuola” alle famiglie di studentesse e studenti residenti nel territorio regionale e frequentanti le seguenti tipologie di istituzioni del sistema nazionale di istruzione:



- Istituzioni scolastiche statali e paritarie: primarie, secondarie di primo e di secondo grado (private e degli enti locali), nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, in applicazione dell'art. 3, comma 1, della L.R. n. 1/2001 e dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76;
- Istituzioni scolastiche non paritarie, primarie e secondarie di primo e di secondo grado, incluse nell'Albo regionale delle "scuole non paritarie" (L. 3 febbraio 2006, n. 27; D.M. 29 novembre 2007, n. 263; D.M. 10 ottobre 2008, n. 82), in quanto atte a garantire l'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, in applicazione dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 1/2001 e dei principi di uguaglianza (art. 3 Cost.) e di garanzia del diritto allo studio (art. 34 Cost.);
- Scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi del quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 (Rep. Atti n. 158/CSR).

Al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità ed evitare che alcuni di essi, anche maggiorenni, vengano accettati da Istituzioni scolastiche che non possano attuare tecniche di sostegno e di didattica idonee alla specifica disabilità, si ritiene opportuno prevedere, per tali studenti, la possibilità di frequentare Istituzioni scolastiche e formative, diverse da quelle sopra elencate, che realizzino delle azioni didattico-educative destinate al raggiungimento di risultati positivi, adeguatamente e regolarmente certificati.

In ragione di ciò, considerata la particolare ed oggettiva situazione di tali studenti e limitatamente ad essi, si propone di riconoscere il beneficio in questione, qualunque sia il tipo di Istituzione frequentata, qualora ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:

1. studente con disabilità ai sensi dell'articolo 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104;
2. insuccesso scolastico fino all'anno scolastico-formativo 2020-2021 certificabile da parte di Istituzioni scolastiche statali, paritarie (gestite da privati e dagli enti locali) o non paritarie iscritte all'Albo regionale delle scuole non paritarie e anche da parte di Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto;
3. successo scolastico certificabile conseguito entro l'anno scolastico-formativo 2022-2023 a seguito della frequenza presso Istituzioni scolastiche e formative, non rientranti tra quelle indicate nel precedente punto b), che applichino metodologie didattiche e di sostegno che hanno consentito il successo stesso.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge regionale n.1/2001, art. 4 comma 1, per la determinazione della situazione reddituale si fa riferimento all'ISEE, oggi disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159; a tal fine si propone di stabilire che per l'accesso al contributo in oggetto lo studente dovrà appartenere:

- ad un nucleo familiare con ISEE 2023 da euro 0 ad euro 40.000,00 in caso di studenti normodotati,
- ad un nucleo familiare con ISEE 2023 da euro 0 ad euro 60.000,00 in caso di studenti con disabilità.

Come avvenuto in occasione dei bandi nei precedenti anni scolastici-formativi, si propone di assegnare il contributo "Buono Scuola" per le spese di istruzione alle 'famiglie numerose', secondo gli stessi importi già previsti per le famiglie con studenti con disabilità, precisando che per 'famiglie numerose' si fa riferimento alla legge regionale 28 maggio 2020, n. 20 *Interventi a sostegno della famiglia e della natalità* che all'art. 13 vi include oltre a quelle con un numero di figli pari o superiore a quattro, anche quelle con parti trigemellari.

Si propone di stabilire il termine di presentazione della domanda del contributo, relativo all'anno scolastico-formativo 2022-2023, a decorrere dal 10 maggio sino al 12 giugno 2023.



Si ricorda che per lo scorso anno scolastico-formativo 2021-2022, lo stanziamento del bilancio di previsione 2022/2024, pari a euro 4.271.000,00 è stato integrato fino a euro 7.000.000,00: questo ha consentito la concessione del contributo a 6.548 beneficiari favorendo nell'ordine gli studenti con disabilità, quelli appartenenti a famiglie numerose ed infine gli studenti normodotati.

Il Bilancio regionale di previsione 2023-2025, approvato con legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32, ha stanziato per l'iniziativa euro 3.000.000,00 sul capitolo n. 061516 denominato "Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione L.R. 19/01/2001, n. 1)".

Il "Buono Scuola" sarà assegnato con riferimento a tutte le domande ammesse, nei limiti delle risorse finanziarie stanziato salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno eventualmente disponibili, in particolare a seguito dell'approvazione della legge regionale di assestamento al Bilancio 2023-2025, così come per effetto della disponibilità di fondi pertinenti la linea di spesa di cui alla legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, art. 34 "Inserimento lavorativo delle persone disabili".

Il bando per la concessione del contributo regionale "Buono Scuola" per l'anno scolastico-formativo 2022-2023 è contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 24, comma 4, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la legge regionale 19 gennaio 2001 n. 1 *Interventi a favore delle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie*;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001 n. 39;

VISTO l'art. 8, comma 2, della legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la legge regionale 28 maggio 2020, n. 28 *Interventi a sostegno della famiglia e della natalità*;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 *Bilancio di previsione 2023-2025*;

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 - Approvazione del Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 - Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 23.1.2023 - Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR);

VISTA la DGR n. 596 dell'8.5.2018 - Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR";

VISTA la deliberazione/CR n. 29 del 15.3.2023 - Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "Buono Scuola" per l'anno scolastico-formativo 2022-2023. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Articolo 4, comma 2, legge regionale 19 gennaio 2001, n. 1;

VISTO il parere n. 259 della Sesta Commissione Consiliare rilasciato nella seduta del 29 marzo 2023;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54.



DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bando per la concessione del contributo regionale “Buono Scuola”, per l’anno scolastico-formativo 2022-2023, di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in euro 3.000.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno eventualmente disponibili nei termini esposti in premessa, non aventi natura commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 061516 del Bilancio Regionale di Previsione 2023-2025, approvato con L.R. 23 dicembre 2022, n. 32, denominato “Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione L.R. 19/01/2001, n. 1)”, esercizio 2023;
4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare il Direttore della Formazione e Istruzione dell’esecuzione del presente atto e dell’adozione di ogni ulteriore provvedimento si dovesse rendere necessario in relazione alle attività in oggetto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all’indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/buono_scuola.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -



**BANDO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE****“BUONO SCUOLA”****ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2022-2023**

La Regione del Veneto è da sempre attenta al valore della centralità della persona e della sua piena realizzazione, sia come singolo individuo, sia nel contesto familiare e sociale.

Il Contributo “Buono Scuola” di cui alla L.R. 19 gennaio 2001, n. 1, è la politica della Regione del Veneto che mira a favorire il pieno esercizio del diritto allo studio con lo scopo di garantire la libertà di scelta delle famiglie degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione nonché delle istituzioni formative regionali.

**Articolo 1
Beneficio**

Il “Buono Scuola” per l’anno scolastico-formativo 2022-2023 si configura come contributo destinato alle famiglie delle studentesse e degli studenti e concorre alla copertura delle spese di iscrizione e frequenza nonché per le spese per l’integrazione e la didattica di sostegno a favore degli studenti con disabilità, esclusivamente in orario scolastico, certificati ai sensi dell’articolo 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104.

Lo studente, residente in Veneto, nell’anno scolastico-formativo 2022/2023 dovrà essere iscritto e frequentante la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, o la scuola di formazione professionale, facente parte del sistema nazionale di istruzione e dovrà appartenere ad un nucleo familiare con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente in corso di validità all’atto di presentazione della domanda (ISEE anno 2023) non superiore ad Euro 40.000,00 per gli studenti normodotati e fino a Euro 60.000,00 in caso di studenti con disabilità.

**Articolo 2
Requisiti dello studente per beneficiare del contributo**

La studentessa o lo studente dovrà:

- essere residente in Veneto;
- essere iscritto e frequentare una delle seguenti tipologie di Istituzioni, al fine dell’adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell’obbligo di istruzione delle seguenti tipologie di Istituzione scolastica facenti parte del sistema nazionale di istruzione, che applicano una retta di iscrizione e frequenza superiore a Euro 200,00 per l’anno scolastico-formativo 2022/2023:
 - ❖ scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado statale;
 - ❖ scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado paritaria (privata o degli Enti locali);
 - ❖ scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado non paritarie incluse nell’Albo regionale delle “scuole non paritarie” (D.M. 29 novembre 2007, n. 263);
 - ❖ scuole della formazione professionale accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono percorsi triennali di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica professionale e/o percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale ai sensi dell’articolo 15 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015;
- per gli studenti con disabilità, riconosciuta ai sensi dell’articolo 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104, è ammessa l’iscrizione e la frequenza a qualunque altro tipo di istituzione scolastica facente parte del sistema nazionale di istruzione, oltre a quelli sopra citati, purché lo studente disabile si trovi nella condizione di:



ca8fd8d9



- insuccesso scolastico fino all'anno scolastico-formativo 2020-2021 certificabile da parte di Istituzioni scolastiche statali, paritarie (gestite da privati e dagli enti locali) o non paritarie iscritte all'Albo regionale delle scuole non paritarie e anche da parte di Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto;
 - successo scolastico certificabile conseguito entro l'anno scolastico-formativo 2022-2023 a seguito della frequenza presso Istituzioni scolastiche e formative non rientranti tra quelle indicate nel precedente punto 1., che applichino metodologie didattiche e di sostegno che hanno consentito il successo stesso;
- appartenere ad un nucleo familiare con ISEE 2023 da Euro 0 a Euro 40.000,00 in caso di studenti normodotati oppure un ISEE Euro 0 a Euro 60.000,00 in caso di studenti con disabilità. L'ISEE 2023 si riferisce all'ISEE ordinario o all'ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

Per ciascuno studente è possibile presentare un'unica domanda di assegnazione del contributo "Buono Scuola". Nel caso in cui, per lo stesso studente, vengano presentate più domande sarà ritenuta valida esclusivamente l'ultima domanda ricevuta a sistema ritenuta ammissibile.

Non è ammessa la richiesta per lo studente o dello studente già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Precisazioni sull'ISEE

La Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), necessaria ai fini del computo del valore ISEE 2023, dovrà essere presentata entro e non oltre il 12/06/2023.

L'identificazione del nucleo familiare di riferimento dello studente e la situazione economica sono determinate secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159.

L'ISEE 2023 si riferisce all'Isee Ordinario o all'Isee per prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

Il valore ISEE non dovrà essere indicato dal richiedente nella domanda.

La Regione del Veneto acquisirà direttamente dalla banca dati INPS le attestazioni ISEE del nucleo familiare dello studente rilasciate e in corso di validità. Nel caso in cui non fosse presente in banca dati Inps l'ISEE 2023 relativo alla domanda per lo studente, non sarà ammessa ad istruttoria, a meno che la relativa DSU non sia stata presentata entro il 12/06/2023.

Articolo 3

Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

La domanda di "Buono Scuola" può essere presentata dai seguenti soggetti:

- da uno dei genitori della/o studentessa/studente o soggetto esercente la responsabilità genitoriale appartenente al nucleo familiare dello studente (art. 7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, Circolare INPS n. 171 del 18.12.2014);
- dal legale rappresentante dello studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- dalla studentessa o dallo studente maggiore di età.

Articolo 4

Spese ammissibili

1. Il contributo è concesso per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza dell'Istituzione scolastica-formativa, che sono state sostenute per lo studente in riferimento all'anno scolastico-formativo 2022-2023.
2. In caso di studente con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, il contributo è concesso anche per le spese per il personale dedicato alla didattica di sostegno dell'alunno con disabilità, durante l'orario



ca8fd8d9



scolastico o formativo, sostenute direttamente per lo studente, in riferimento all'anno scolastico-formativo 2022-2023.

3. Il contributo è concesso solo se la spesa è:
 - a) di importo uguale o superiore ad Euro 200,00 per tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza;
 - b) documentata (con indicazione della specifica causale) con ricevuta di versamento a mezzo bonifico bancario o conto corrente bancario o banco-posta, ovvero con quietanza di pagamento o fattura debitamente quietanzata rilasciate dall'Istituzione scolastica o formativa e, nel caso di spesa per il personale impegnato nell'attività didattica di sostegno (con rapporto di lavoro diretto con la famiglia) per studente con disabilità, rilasciate dal professionista;
 - c) confermata dall'Istituzione scolastica o formativa nella parte della domanda ad essa riservata e, nel caso di personale impegnato nell'attività di sostegno con rapporto di lavoro diretto con la famiglia, se la sua presenza è dichiarata dall'Istituzione, sempre nella parte della domanda ad essa riservata.

4. Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo le spese per viaggi di istruzione, contributi volontari alle Istituzioni scolastiche-formative, attività di ampliamento formativo, attività integrative ed extracurricolari, convitti, mense, trasporti, libri di testo e sussidi scolastici, nonché per le spese per l'acquisto dei mezzi necessari per la frequenza della scuola (a titolo esemplificativo, divisa, scarpe, zoccoli, tester, ecc..) ed ogni altro versamento richiesto dall'Istituzione scolastica per la fruizione di servizi diversi dalla frequenza scolastica.

Articolo 5

Spese per il personale impegnato nella didattica di sostegno e per l'integrazione dell'alunno con disabilità

È concesso prioritariamente agli studenti con disabilità riconosciuta ai sensi ai sensi dell'articolo 3 della L. 5 febbraio 1992, n. 104, un contributo fino all'importo massimo di Euro 15.000,00, per le spese per il personale dedicato alla didattica di sostegno dell'alunno, durante l'orario scolastico o formativo, sostenute direttamente per lo studente, in riferimento all'anno scolastico-formativo 2022-2023.

Articolo 6

Fasce ISEE e valore massimo del buono per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza

1. L'importo effettivo del contributo per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza, è determinato sulla scorta dei parametri di cui al presente articolo, in relazione al numero delle domande validamente presentate, in rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile, detratta la quota destinata per le spese per il personale impegnato nella didattica di sostegno dell'alunno con disabilità durante l'orario scolastico o formativo, di cui all'articolo 5.

2. Per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all'articolo 4, è concesso un contributo fino agli importi massimi di cui alla seguente tabella, dipendenti dalla fascia di ISEE e dal livello scolastico-formativo frequentato;



ca8fd8d9



Fasce di ISEE		Livello scolastico - formativo e valore massimo del buono		
		Primaria	Secondaria di I° grado	Secondaria di II° grado o Formativa accreditata
1	da Euro 0 a Euro 15.000,00	900,00	1.350,00	1.950,00
2	da Euro 15.000,01 a Euro 30.000,00	390,00	780,00	1.150,00
3	da Euro 30.000,01 a Euro 40.000,00	310,00	540,00	780,00

3. Agli studenti con disabilità, per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all'articolo 4, comma 1, è concesso, con priorità sugli studenti normodotati, un contributo pari all'80% degli importi massimi della Fascia 1 del precedente comma 2, a seconda del livello scolastico/formativo frequentato.
4. Agli studenti appartenenti a famiglie numerose (con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro), per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all'articolo 4, comma 1, è concesso, con priorità sugli studenti normodotati, un contributo pari all'80% degli importi massimi della Fascia 1 del precedente comma 2, a seconda del livello scolastico/formativo frequentato.
5. Soddisfatte le riserve di cui ai precedenti commi 3 e 4, agli studenti normodotati per le spese relative a tasse, rette, contributi di iscrizione e frequenza di cui all'articolo 4, comma 1, è concesso un contributo utilizzando le risorse residue che saranno distribuite proporzionalmente tra gli aventi diritto, secondo la tabella di cui al precedente comma 2.
6. Qualora fossero disponibili risorse che consentissero di attribuire agli studenti normodotati l'80% del massimo contributo concedibile, le eventuali ulteriori risorse ancora disponibili saranno attribuite proporzionalmente a tutte le categorie di aventi diritto con le modalità per essi determinate dal presente articolo.

Articolo 7 **Cumulabilità con altri contributi**

1. Per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri contributi e, in ogni caso, non è consentito di superare la spesa complessiva sostenuta.
2. Qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente avesse già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 8 **Modalità di presentazione della domanda**

La presentazione della domanda per l'accesso al contributo regionale "Buono scuola" deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, e prevede i seguenti passaggi:



ca8fd8d9



1. **Il richiedente** dal 10/05/2023 ed entro il termine perentorio del 12/06/2023, ore 12:00 dovrà compilare la domanda e inviarla o consegnarla all'Istituzione scolastica-formativa frequentata dallo studente.

Nel dettaglio il richiedente:

- 1.1 compila la "DOMANDA DI BUONO-SCUOLA" accedendo nel sito internet: <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, nella parte riservata al RICHIEDENTE, utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), seguendo le ISTRUZIONI ivi contenute. Nel modulo di domanda, dichiara tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Dichiara altresì di essere a conoscenza degli obblighi di inserimento nella banca dati SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pertinente le prestazioni sociali agevolate, come previsto dall'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 15/09/2017, n. 147;

- 1.2 salva la domanda di contributo;
- 1.3 dopo aver salvato la domanda, e comunque entro il 12/06/2023 alle ore 12.00, invia all'Istituzione scolastica copia della medesima domanda con il codice identificativo rilasciato dalla procedura web, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o all'indirizzo di posta elettronica istituzionale PEO oppure tramite raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

In alternativa alle modalità indicata al punto 1.3, il richiedente potrà recarsi presso l'Istituzione scolastica-formativa frequentata dallo studente per consegnare copia della domanda con codice identificativo ricevuta dalla procedura web entro il 12/06/2023 alle ore 12.00.

2. **L'Istituzione scolastica-formativa**, che collabora nella più ampia diffusione all'iniziativa dovrà:

- 2.1 Fase di autorizzazione dell'istituzione scolastica-formativa dal 26/04/2023 al 09/05/2023, nella persona del Dirigente dell'Istituzione scolastica-formativa, iscriversi alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA "BUONO SCUOLA", che troverà nella pagina Internet: <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO;

- 2.2 Fase di conferma delle domande pervenute all'istituzione scolastica-formativa dal 10/05/2023 ed entro il termine perentorio del 26/06/2023, ore 12:00, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, conferma la corrispondenza di alcuni dati dichiarati dal richiedente nella domanda di contributo seguendo le istruzioni che troverà nel sito internet <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb> e invia la domanda, esclusivamente via web, alla Regione del Veneto.

Si ricorda che le domande per essere confermate devono essere pervenute (inviate o consegnate) all'Istituzione scolastica-formativa entro le ore 12:00 del 12/06/2023. L'Istituzione scolastica-formativa risulta responsabile dell'istruttoria e dell'invio delle domande alla Regione del Veneto, entro il termine perentorio del 26/06/2023 ore 12:00.

3. **La Regione:**

- 3.1 entro il 22/09/2023 con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, approva gli esiti istruttori del contributo alle famiglie.
Il procedimento si intende avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 a decorrere dal 26/06/2023.



ca8fd8d9



Articolo 9 Comunicazione ai beneficiari

1. I richiedenti prendono conoscenza dell'esito della propria domanda mediante accesso al sito internet: <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb>, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale.
2. I soggetti non ammessi possono proporre contro il provvedimento di rigetto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Articolo 10 Cause di esclusione dal contributo

Saranno ritenute escluse, le domande:

1. redatte su un supporto diverso dal modulo web di "Domanda di Buono-Scuola";
2. presentate dal richiedente non in possesso dei titoli previsti all'articolo 3 "*Soggetti legittimati alla presentazione della domanda*";
3. presentate dal richiedente oltre le ore 12:00 del 12/06/2023;
4. presentate per studenti che non sono in possesso dei requisiti previsti all'Articolo 2 "*Requisiti dello studente per beneficiare del contributo*";
5. che riportano una spesa per iscrizione e frequenza di importo inferiore ad Euro 200,00;
6. che presentano la mancata esibizione di copia della domanda con codice identificativo o di invio della medesima, secondo quanto previsto dall'articolo 8, punto 1.3, da parte del richiedente, all'Istituzione scolastica-formativa frequentata, entro il termine perentorio del 12/06/2023, ore 12:00;
7. che presentano il mancato invio via web da parte dell'Istituzione scolastica-formativa della domanda del richiedente alla Regione del Veneto, entro il termine perentorio del 26/06/2023, ore 12:00;
8. che presentano la mancata conferma da parte dell'Istituzione scolastica-formativa dell'iscrizione, della frequenza e della spesa, dello studente per l'Anno scolastico-formativo 2022-2023;
9. che presentano la mancata conferma da parte dell'Istituzione scolastica-formativa della spesa per il personale dedicato alla didattica di sostegno e all'integrazione dell'alunno con disabilità, durante l'orario scolastico o formativo, fornito dall'istituzione scolastica;
10. che presentano la mancata conferma da parte dell'Istituzione scolastica-formativa della presenza di personale dedicato alla didattica di sostegno e all'integrazione dell'alunno con disabilità, durante l'orario scolastico o formativo, fornito dalla famiglia.

Saranno altresì ritenute escluse le domande:

11. con Dichiarazione Sostitutiva Unica, necessaria ai fini del computo del valore ISEE 2023, del nucleo familiare dello studente, presentata oltre le ore 12:00 del 12/06/2023;
12. prive di Dichiarazione Sostitutiva Unica o ISEE 2023 del nucleo familiare di riferimento dello studente;
13. con ISEE 2023 del nucleo familiare dello studente superiore a Euro 40.000,00 in caso di studenti normodotati, oppure con ISEE superiore a Euro 60.000,00 in caso di studenti con disabilità.

Articolo 11 Obblighi di comunicazione

Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Regione del Veneto ogni variazione intervenuta rispetto ai dati dichiarati in domanda che riguardino sia il richiedente sia lo studente.



ca8fd8d9



In caso di errore nella dichiarazione delle coordinate bancarie/postali e della residenza del richiedente, la somma concessa resterà a disposizione presso la Regione del Veneto fino alla richiesta scritta del richiedente e, comunque, fino al compimento della prescrizione.

In caso di comunicazione di variazione relativa a coordinate bancarie o postali successiva all'erogazione del contributo, la Regione del Veneto provvederà a liquidare l'importo assegnato con successivo atto.

Ogni comunicazione dovrà essere inviata alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione tramite mail buono.scuola@regione.veneto.it oppure tramite pec mail formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it specificando i dati del richiedente e quelli dello studente per cui è stato richiesto il contributo "Buono Scuola".

Articolo 12

Conservazione della documentazione giustificativa delle spese

1. Il richiedente deve conservare la documentazione della spesa per 5 anni, decorrenti dalla data di riscossione del contributo.
2. Se entro tale termine ne è richiesta l'esibizione, la mancata presentazione comporta il rigetto della domanda o la decadenza dal contributo.

Articolo 13

Controlli

1. Se il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese, la Regione del Veneto può chiedergli l'esibizione della documentazione relativa alla spesa sostenuta.
2. Se il richiedente non fornisce la documentazione richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, la domanda è rigettata o il beneficiario decade dal contributo ottenuto, a seconda che il provvedimento di assegnazione del contributo sia stato o meno già adottato.
3. Per l'effettuazione del controllo di cui al comma 1, la Regione del Veneto si avvarrà, oltre agli altri accessi, anche dell'accesso alla seguente banca dati: attestazioni ISEE (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale).
4. La comunicazione di avvio del procedimento di controllo sarà inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il richiedente prenderà conoscenza dell'esito del procedimento di controllo mediante l'accesso al sito internet: <https://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb> entro 180 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata, utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Articolo 14

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation – GDPR) secondo le finalità connesse all'espletamento del Bando.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

I dati saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è: Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.



ca8fd8d9



Il Delegato al trattamento, ai sensi della D.G.R. n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, email formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it.



ca8fd8d9

